

LA MANIFESTAZIONE Un sì condizionato da parte del centrodestra

«Abbandonate la sinistra»

→ «Siamo pronti a partecipare alla manifestazione pro Tav organizzata dal sindaco Chiamparino ma il Pd deve fare chiarezza sulla sua posizione con atti formali». Sono tre le richieste avanzate dal candidato presidente per il Pdl alla regione Piemonte, Roberto Cota, insieme ad Enzo Ghigo e Agostino Ghiglia: «La maggioranza che guida attualmente la Regione deve estromettere le forze politiche da sempre contrarie alla Tav e non siglare accordi con loro per le prossime elezioni. Infine, è necessario che il presidente della Comunità Montana, Sandro Plano, si dimetta dal suo incarico, essendosi sempre dichiarato contrario alla Tav».

Per il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Bartolomeo Giachino «se ottenessimo anche un solo risultato, come le dimissioni del presidente della Comunità montana, l'interesse nazionale sarebbe più facilmente raggiungibile. La Tav rappresenta l'opera più importante per far tornare a crescere la Regione Piemonte».

Immediata la replica del sindaco Chiamparino e degli onorevoli Stefano Esposito e Giorgio Merlo: «L'iniziativa politica bipartisan del 24 gennaio per la realizzazione della Torino-Lione non può essere sottoposta a condizionamenti di natura elettorale. Infatti, lo spirito della manifestazione,

come confermano le centinaia di adesioni arrivate sino ad oggi anche dal mondo economico e produttivo piemontese, è finalizzato ad evitare che la Tav diventi un terreno di scontro elettorale e tra i rispettivi schieramenti politici. Stupisce, al riguardo, l'atteggiamento dell'onorevole Roberto Cota che da un lato dichiara la disponibilità "piena e convinta" a partecipare alla manifestazione e, dall'altro, piega questa partecipazione a condizioni politiche ed elettorali radicalmente estranee e contrarie allo spirito della manifestazione. Speriamo comunque che il centrodestra ci ripensi e partecipi attivamente alla manifestazione».